

Gruppoafrodite

AIPA-SEZIONE TOSCANA

[<https://aipatoscana.it/2019/06/21/gruppo-afrodite-ricerche-sui-processi-individuativi-della-femminilita/>]

[<http://aipatoscana.it/e-venti/>]



Reti sul volto. SC-art.
Opera di Sara Contardi, Roma

Le **modalità relazionali** hanno un ruolo sostanziale nel generare sofferenza. La violenza relazionale caratterizza fortemente la nostra attuale epoca, ancor più nel tempo della pandemia da covid-19, denunciando la **crisi profonda dell'umano**, crisi di valori, crisi culturale, crisi spirituale. Sperimentiamo varie forme di maltrattamento nei contesti a cui continuamente approdiamo nel nostro vivere comunitario. **La relazione umana non appartiene più all'area del sacro.** La violenza relazionale è, in realtà, un'espressione ampia, che comprende sia i fenomeni più marcatamente cruenti della **violenza agita**, sia quelle manifestazioni più "sottili", e non facilmente decodificabili, della **violenza psichica**, che conformano il campo relazionale, e che spesso non vengono riconosciute dal soggetto che vi partecipa, in particolare nel **rapporto uomo-donna all'interno delle società patriarcali.**

Il **Gruppo Afrodite** promuove nel **2022** un ciclo di videoconferenze – **Irretimenti** – su temi inerenti alla **soggettività delle donne**, coinvolgendo psicoanaliste che hanno dedicato alla questione femminile la loro professionalità.

Una poesia "per dirlo"

*Non dirò le parole
credibili
che, sempre e comunque,
arrancherebbero in salita,
dietro alle tue,
in questo tuo mondo.*

*Scelgo il vuoto, la mia cava
solitaria.
La svuoto
dalle pietre roboanti,
dai sassi,
dai macigni più pesanti,
che servono a ponderare
la tua solenne gravità.*

*Io volo via leggera.
Effimera e perenne.
Volo via, da sempre,*

oltre ogni tua possente verità.

*Io sono donna.
A me appartiene
l'Incredibile,
la sua potenza.*

*Qui ho lingua allegata
dai silenzi delle madri,
dai silenzi di altre donne,
e sapori sobri di amarezze
nella bocca.*

*Io sono donna.
Ho caviglie alate,
mercuriali incertezze
guidano i sandali
verso la mia sovranità*

Simona Massa Ope

Invitiamo all'evento la cittadinanza, gli operatori dei servizi socio-sanitari, gli insegnanti, i pedagogisti, gli assistenti sociali, gli psicologi, i medici, gli psichiatri, gli psicoterapeuti, i filosofi e i sociologi, e tutte le associazioni culturali e assistenziali che operano nell'ambito della violenza relazionale.

E, naturalmente, le donne e gli uomini.

ISCRIZIONE ALLA VIDEOCONFERENZA

Il prezzo è di € 10.00 per ogni singola videoconferenza del ciclo “IRRETIMENTY”.

Il ricavato sarà devoluto in **Donazione all'Associazione DUN ONLUS**.

L'Associazione fornisce psicoterapie gratuite a migranti; eroga un servizio-sportello di accoglienza, diagnosi e terapia del disagio psichico di minori stranieri e delle loro famiglie; offre terapie di gruppo per donne migranti vittime di violenza e di tratta; organizza percorsi psicoterapeutici individuali e di gruppo che si avvalgono della Sand Play Therapy; istituisce laboratori per piccoli gruppi, di scrittura, di audiovisivi, di attività creative e ludiche rivolti ad adulti, bambini e adolescenti condotti da esperti del campo.

Il bonifico dovrà essere intestato a:

Associazione DUN-ONLUS

Via Sannio 44 - Roma 00183

IBAN: IT43 J076 0103 2000 0103 2744 441

Nella **causale** gli iscritti dovranno scrivere “**Donazione**”.

Per **completare l'iscrizione** si dovrà inviare via mail la ricevuta di pagamento ai **seguenti indirizzi**:

associazionedun.onlus@gmail.com

! in copia: gruppo.afrodite.aipa@gmail.com

Numero massimo di partecipanti 50 posti.

PARTECIPAZIONE ALLA VIDEOCONFERENZA:

link di collegamento

<https://meet.google.com/wnh-jbqm-rrf>

LE AUTRICI DEL LIBRO *Vivere con Barbablù. Violenza sulle donne e psicoanalisi* (Magi, 2018)

Maria Cristina Barducci, psicologa e psicoanalista junghiana, è membro didatta dell'AIPA (Associazione Italiana di Psicologia Analitica) e della IAAP (International Association for Analytical Psychology). Si occupa da molti anni di identità femminile con riferimenti al mito, alla storia, all'antropologia e al pensiero della “differenza”.

Beatrice Bessi, analista infantile, membro ordinario dell'AIPA (Associazione Italiana di Psicologia Analitica) e della IAAP (International Association for Analytical Psychology), dal 1995 è consulente presso il Centro antiviolenza *Artemisia* di Firenze, Lavora con minorenni e adulti vittime di violenza e conduce gruppi sulla genitorialità con madri vittime di violenza.

Rita Corsa, psichiatra e psicoanalista con funzioni di training, SPI (Società Psicoanalitica Italiana) e IPA (International Psychoanalytical Association), ha diretto servizi psichiatrici pubblici, ha collaborato con l'Osservatorio Nazionale Violenza Domestica (Università di Verona), ha insegnato Psichiatria alla Statale e alla Bicocca di Milano. Si interessa di tematiche inerenti al femminile, al rapporto mente-corpo e alla storia della psicoanalisi.

LE ANALISTE DEL GRUPPO AFRODITE:

Camilla Albini Bravo, già membro ordinario con funzioni didattiche dell'AIPA (Associazione Italiana di Psicologia Analitica) e della IAAP (International Association for Analytical Psychology). Si interessa da sempre del valore psicologico dei miti e dei sogni.

Michela d'Amico, medico, psicoterapeuta, analista ordinario dell'Associazione Italiana di Psicologia Analitica (AIPA) e dell'International Association for Analytical Psychology (IAAP). Si è formata in terapia sistemico relazionale e in psicoterapia di gruppo.

Simona Massa Ope, psicologa, psicoterapeuta e analista junghiana, è membro ordinario dell'AIPA (Associazione Italiana di Psicologia Analitica) e della IAAP (International Association for Analytical Psychology). Ha fondato nella Sezione Toscana dell'AIPA, insieme alle colleghe, il Gruppo Afrodite (Studi sui processi individuativi della femminilità) di cui è la referente. Ha scritto articoli e testi inerenti alla psicologia analitica e raccolte di poesia.